



Impresa "First"

Descrizione

Potrebbe sembrare una provocazione, in realtà, è un grido di speranza. Due premesse sono necessarie per chiarire il rationale del ragionamento: (a) sono un appassionato, praticante da sempre di sport vari. Credo fortemente nel valore educativo e virtuoso delle attività sportive per lo sviluppo di una comunità sana e competitiva; (b) sono un convinto sostenitore della necessità di una valorizzazione moderna e innovativa del nostro patrimonio artistico e culturale, amato e invidiato da tutto il mondo, potenzialmente fonte di valore economico, turistico ed educativo per il nostro territorio e per il Paese intero, purtroppo solo in parte sfruttato.

Detto ciò, mi pongo un quesito: perché continuare ad avvilupparci in un dibattito politico locale, ad alto rischio di delusioni, polemiche, spirali di malessere e protesta intorno a temi come la candidatura olimpica, l'aggiudicazione delle finali ATP di tennis, le richieste di maggiori risorse per la conservazione e valorizzazione dei nostri beni artistici? Tutte sfide forse, mediaticamente, affascinanti ma non centrali rispetto al vero rilancio della nostra Regione. Perché non rimettiamo a posto le priorità possibili e sostenibili, tenendo conto delle scarse risorse finanziarie pubbliche, e ci concentriamo sull'impresa, sulla centralità del suo ruolo nel sistema Piemonte? Sulla circostanza che è proprio l'impresa il vero motore della creazione della catena del valore economico, occupazionale, sociale e strategico. Stiamo parlando di quell'impresa di cui è ricchissimo il nostro territorio, che ha una storia, una vocazione, un Dna industriale. Un'impresa abituata a competere sui mercati internazionali, con asset materiali e immateriali di grande e apprezzata qualità assoluta. Di quell'impresa, ovviamente, che paga regolarmente le tasse e i contributi, investe denaro sullo sviluppo tecnologico, sui macchinari e sul marketing; di quel modello di impresa creata e gestita da imprenditori e manager che, tutti i giorni, fianco a fianco degli operai, realizza in concreto l'innovazione, la ricerca e sviluppo che secondo i dati statistici ufficiali sembra marginale ma, nella realtà, è quotidianamente vissuta nei nostri stabilimenti.

Rimettere al centro di un piano strategico l'impresa vuol dire concentrare le minori risorse pubbliche esistenti in progetti che aiutino le PMI a crescere e svilupparsi semplificando loro l'attività amministrativa e burocratica, liberandole sul serio da tanti lacci e laccioli assolutamente inefficienti e costosi.

Gli stranieri che amano Torino, il Piemonte, la sua storia, i suoi territori, la sua gente e vorrebbero insediarsi qui da noi, non ci chiedono piÃ¹ aiuti fiscali o finanziari: hanno capito che non siamo in grado di offrirli. Ci chiedono soltanto semplificazione amministrativa, collaborazione della macchina pubblica, tutor locali che li aiutino a fare impresa in modo efficiente nella nostra Regione, interfacciandosi con la pubblica amministrazione.

Concentriamo allora risorse cerebrali ed economiche (magari proprio quelle â€œrisparmiateâ€ dalla non aggiudicazione di eventi sportivi o culturali) su un serio Accordo di Programma con il governo di Roma per rilanciare il nostro Piemonte. Siamo sempre stati, nelle nostre terre, un laboratorio industriale di innovazione e sviluppo per tutto il Paese. Fin dal 1857, dalla decisione di Cavour, approvata dal Parlamento Subalpino, di affrontare lâ€™investimento strategico della costruzione del tunnel del Frejus nonostante il pesante debito pubblico accumulato, abbiamo dato segnali a tutto il Paese di saper fare il nostro mestiere di industriali visionari, determinati, dotati anche di sensibilitÃ sociale e collettiva.

Ripartiamo da quella grande lezione di politica economica che ci diede Cavour e che cambiÃ² le sorti della nostra Regione e di tutta lâ€™Italia.

â€œImpresa Firstâ€ deve diventare la risposta al grido di dolore e protesta delle piazze mobilitate dalle insostituibili Madamin.

Riccardo Rossotto

CATEGORY

1. Politiche

POST TAG

1. blog

Categoria

1. Politiche

Tag

1. blog

Data di creazione

06/04/2019

Autore

riccardo-rossotto